



SULLO SCHERMO

“Non credo in niente”, l'esordio ultra-indipendente di Alessandro Marzullo

L'opera prima di Alessandro Marzullo, co-prodotta e co-distribuita da Daitona e Flickmates, racconta il vuoto interno e i sogni perduti dei Millennials.

CREATIVE CORNER



Blog di Enrica Accascina • 15 Novembre 2023 • [Lascia una risposta](#)

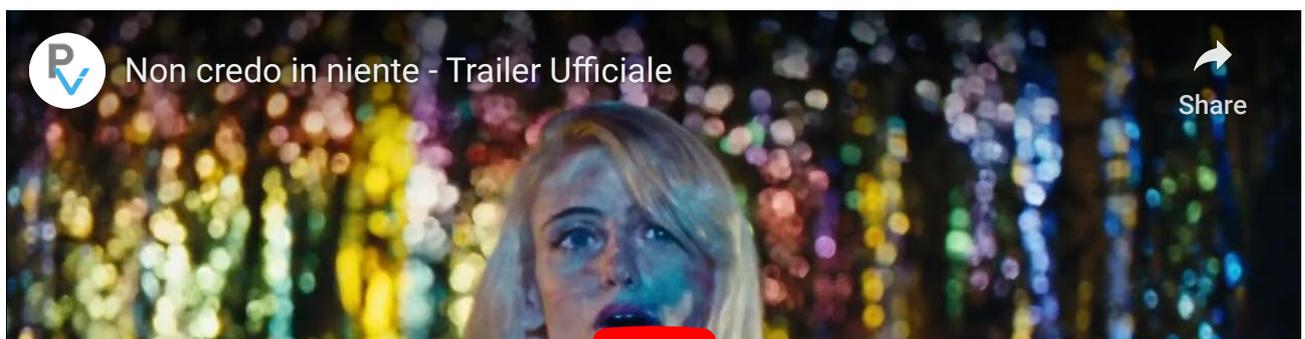




Quando smettiamo di **credere** nei nostri sogni? Un violinista e una pianista lavorano da anni senza contratto nella cucina di un ristorante; un aspirante attore si barcamena tra provini e rapporti sessuali senza cuore né futuro; una hostess vive in camere d'albergo asettiche dove passa il tempo a disegnare, cantare e ballare da sola. Sono loro i protagonisti dell'opera prima di **Alessandro Marzullo**, quattro ragazzi sulla soglia dei trenta che sono **disposti a tutto** pur di inseguire i propri sogni.

“Non credo in niente”, la Generazione Y, i Millenials

[Non credo in niente](#). Un titolo evocativo destinato a diventare il manifesto di una generazione per cui sognare è sempre più costoso, rischioso. Un lusso per pochi. Stiamo parlando della [Generazione Y](#), i cosiddetti **Millenials**, che si ritrovano ingabbiati in una terra di mezzo fatta di lavori in nero, precariato e passioni seppellite in un cassetto della memoria sempre più remoto. **Una generazione per cui tornare indietro è un fallimento e andare avanti un azzardo, per cui il compromesso è sempre più mortificante.**





Non credo in niente, trailer

Marzullo racconta di uomini e donne come **corpi** desideranti, persi nel labirinto di una metropoli, Roma, che fa da sfondo alle loro vicende. È difficile capire chi è il nemico nelle loro storie, **la colpa di questa condizione esistenziale è di tutti e di nessuno: del maschilismo, del [sessismo](#), del classismo, del nonnismo...**

Impossibile individuare anche un incidente scatenante in quanto fin dal primo istante si viene catapultati *in medias res*, in un mondo già **buio**, già difficile, già contraddittorio. Un volontario allontanamento dalla struttura tradizionale, dai processi sicuri e confortevoli del **cinema contemporaneo**. Una non-struttura in cui i dialoghi non hanno mai la meglio sulle immagini, e poco importa se dalla bocca dei personaggi escono parole che vanno spesso a vuoto, perché l'unico vero filo conduttore tra i protagonisti è la musica.

La colonna sonora originale a cura di **Riccardo Amorese** diventa infatti l'unica vera ossatura narrativa di quattro storie che, altrimenti, sembrano destinate a non incrociarsi mai. Il loro punto di contatto fisico è infatti un irresistibile paninaro (interpretato da **Lorenzo Lazzarini**) che frequentano a turno, mai nello stesso momento. Uno *zozzone*, come si dice a Roma, tanto semplice quanto necessario, che è totalmente a suo agio nel buio della notte e che dispensa perle di una saggezza popolare sempre verde, sempre vera.

| *“Ci hanno tolto tutto”*

sembra urlarci Marzullo, che esordisce con uno stile tutto suo, a metà tra il nostalgico e l’iper-realistico, tra l’immaginario di solitudini urbane di Wong Kar Wai e la poesia della Dolce Vita romana.

Un giovane regista che, viene da dire, non ha avuto paura di osare nemmeno nelle scelte produttive. Il film, totalmente autoprodotta e ultra-indipendente, è stato girato interamente in notturna, abbandonando il digitale e servendosi della tanto amata pellicola.

| *“Sul set, quando giravamo, c’era un silenzio incredibile”*

racconta **Demetra Bellina**, che nel film veste magistralmente i panni della hostess, aggiungendo che era quasi sempre buona la prima. Solo tredici (folli) notti di riprese per un’opera prima che ha tutte le sembianze di una startup e tutto il cuore del cinema d’autore.





Non credo in niente è stato **co-prodotto e co-distribuito da Daitona e Flickmates**, presentato in anteprima al [Pesaro Film Festival](#), e attualmente ancora nelle sale più d'essai della penisola. Praticamente ad ogni proiezione è presente il cast, comprensivo di attori, produttori e distributori... belle persone che anche solo per aver fatto con così tanto cuore e coraggio questo film, vanno premiate.

Ah, e attenzione, perché vi diranno di non credere in niente, ma in realtà credono ancora in tanto.

Condividi:



GENERAZIONEY

MILLENNIALS

NON CREDO IN NIENTE

WONG KAR WAI



Enrica Accascina

Romana, classe '95. Ho nel cassetto una laurea in economia che mi ricorda che cosa non voglio nella vita e una in ... [Ancora](#)

Ti potrebbero interessare

“La zona d'interesse”, la pulizia della storia

Blog di Stefano Giorgi

La storia del cinema nel documentario di Mark Cousins

“The Story of Film: an Odyssey”

Blog di Nicola Barin

‘Mercoledì’ di Tim Burton: perché tanto successo

Blog di Alessandra Quattrocchi

Post precedente

“C'è una ragazza che come me”, in un libro il viaggio on the road in musica di Gabriella Belloni

Post successivo

Portare i giovani a teatro: e se cominciassimo a scuola? Video intervista con Roberta Calandra

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Comment Text...

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

INVIA COMMENTO

REWRITERS

ReWriters è una testata giornalistica digitale registrata al Tribunale di Roma (n. 17/2020 del 30 gennaio 2020), costruita sul modello di media civico, edita da ReWorld, startup innovativa a vocazione sociale. Fondata da Eugenia Romanelli, ha la mission di diffondere il Manifesto dell'Associazione Culturale ReWriters *[continua a leggere]*

Contatti

info @ rewriters.it

direzione @ rewriters.it

segreteria @ rewriters.it

ufficiostampa @ rewriters.it

marketing @ rewriters.it

foto @ rewriters.it

vignette @ rewriters.it

musica @ rewriters.it

webmaster @ rewriters.it

playlists @ rewriters.it

Comitato Scientifico del Manifesto

Luisella Battaglia, Presidente Istituto Italiano di Bioetica

Tiziana Catarci, Direttrice del DIAG Sapienza Università di Roma

Paola Di Nicola, giudice cassazionista

Gianluca Felicetti, Presidente della LAV

Fridays For Future, movimento ambientalista internazionale

Roberto Marchesini, filosofo, etologo

Vincenzo Miri, Presidente di *Rete Lenford*

Giorgia Ortu La Barbera, Consigliera di Fiducia per Rai, Sapienza e Greenpeace

Silvia Peppoloni, founder *International Association for Promoting Geoethics*

Lidia Ravera, scrittrice

Massimo Recalcati, psicoanalista, saggista e accademico

Red Fryk Hey, ballerina e coreografa autistica e attivista per le persone autistiche

Team ReWriters digitale

Direttrice Responsabile: Eugenia Romanelli

Caporedattrice: Monica Riccio

Copertina 2024: Francesca Fini

Copertine 2020-2023: Fabio Lovino, Guido Fuà, Azzurra Primavera, Angelo Cricchi, Fabio Magnasciutti, Ginevra Diletta Tonini Masella (and Crew)

Web Master: NoStudio

Digital Manager: Alessandro Vivona

Fake News Hunter: @fobia82

Team ReWriters Mag-book

Responsabile Editoriale: Eugenia Romanelli

Art Director: Laura Marinelli

Copertina: artisti e artiste della ReWriters Web Art Gallery

Stampa e spedizione: The Factory Paper

Team ReWriters Web Art Gallery:

Founder: Eugenia Romanelli

Curatori: Luca Beatrice, Rory Cappelli

Giuria sezione fotografia 2021 e 2022: Letizia Battaglia

Giuria sezione fotografia: Paolo Woods

Giuria sezione illustrazione: Vauro

Team Daily Pic

Responsabile della Fotografia: Luisa Briganti, direttrice CSF Adams di Roma

Giuria (2021 e 2022: Letizia Battaglia): Paolo Woods

Team La vignetta del giorno

Responsabile: Rory Cappelli

Giuria: Vauro

Partner: Fabio Magnasciutti

Team ReWriters Music Talent

Giuria 2022 e 2023: Ernesto Assante

Giuria 2024: Stefano Bonagura, Gino Castaldo, Luca De Gennaro

Team ReWriters Game-changer

Conduzione: Stefano Bonagura

Regia: Associazione Save The Woman

Team Comunicazione e marketing

Public Relations Manager: Alessandra Fenizi Pratesi

Event Management: Double Studio

Social Media Management: The Good Ones

Digital marketing: Alessandro Vivona

Telegram Manager e Newsletter copywriter: Aurora Fanis

Spotify Playlister: Lorenzo Tiezzi feat. Nu-Zone

Graphic Designer: Alice Mauro Chiaia

Comitato Scientifico

Luisella Battaglia, *Founder Istituto Italiano di Bioetica*

Antonella Bundu, *Politica*

Gianluca Felicetti, *Presidente della LAV*

Tiziana Catarci, *Direttrice del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale La Sapienza*

Riccardo Magi, *Deputato radicale*

Roberto Marchesini, *filosofo, etologo*

Giovanna Melandri, *Presidente Human Foundation*

Lidia Ravera, *Scrittrice*

Niccolò Rinaldi, *Funzionario UE, Presidente dei Repubblicani Europei*

Luca Trapanese, *Assessore al welfare a Napoli*

Amministrazione: Giampiero Di Cinti

Legal: Fiammetta Malagoli

Project Management: Sara Caratozzolo

Area riservata blogger

